

Patto educativo di corresponsabilità

• **La scuola nelle sue varie componenti, le famiglie e gli studenti stessi, soggetti attivi e responsabili della vita della scuola, convengono sui seguenti principi generali:**

- il carattere di **scuola pubblica statale** che esercita la propria funzione educativa in stretta osservanza delle Leggi e dei Regolamenti e avendo come fonte di ispirazione fondamentale la Costituzione (artt. 2, 3, 33 e 34);
- l'idea di **scuola come comunità** composta dal dirigente scolastico, dal corpo docente, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dai genitori degli studenti e dagli studenti: ogni componente esercita con pari dignità la propria funzione, con lo scopo comune di rendere migliore e più efficace l'attività educativa della scuola;
- il criterio della **partecipazione**: le varie componenti della scuola, nella distinzione delle funzioni e nell'ambito degli organi di rappresentanza previsti, sono protagoniste e responsabili della predisposizione e dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
- il principio di **uguaglianza**: nessuna discriminazione nella vita della scuola può essere esercitata per motivi riguardanti il sesso, l'etnia, la lingua, la religione, l'opinione politica, le condizioni fisiche o socioeconomiche; la scuola deve essere palestra di confronto, rispetto e accettazione, di superamento di ogni pregiudizio;
- l'impegno a collaborare per una **crescita equilibrata** e una adeguata **formazione dello studente**: il curriculum risulta a tal fine composto sia di materie scientifiche, professionali e pratiche, sia di discipline dell'area comune, fondamentali per una formazione complessiva che dia a tutti le competenze per un agevole inserimento da studenti universitari, da **lavoratori** e da **cittadini** nella società;
- la collaborazione nel favorire la partecipazione degli studenti alle **iniziative didattiche curricolari e extracurricolari** contenute nel POF e deliberate dai rispettivi consigli di classe, concedendo come genitori le eventuali autorizzazioni richieste e intervenendo come scuola a sostegno di eventuali situazioni di difficoltà economica;
- il principio dell'**accoglienza** per tutti gli allievi nella fase di ingresso alle classi iniziali, con particolare attenzione alle necessità degli allievi provenienti da altri paesi, al sostegno per gli allievi in condizioni di disabilità e al recupero per gli allievi con difficoltà di apprendimento, incoraggiando l'impegno e i progressi individuali, in modo da favorire il **successo scolastico** di ognuno;
- il criterio della **imparzialità** e della obiettività: ogni allievo deve sentirsi valutato in base a criteri trasparenti ed equi, comunicati preventivamente in maniera esplicita;
- il principio della **libertà di insegnamento**, come fondamentale garanzia di pluralismo e di educazione allo spirito critico per gli studenti,

- la necessità di una **frequenza regolare** a tutte le attività didattiche, nel rispetto scrupoloso del calendario e degli orari predisposti: la scuola si impegna a segnalare tempestivamente anomalie nella frequenza dei ragazzi, le famiglie si impegnano a verificare la regolarità di tale frequenza e a non assecondare assenze o ritardi non motivati, provvedendo comunque alla loro giustificazione con precisione e puntualità sul libretto;
- l'importanza di una costante **reciproca comunicazione** sull'andamento delle attività didattiche: la scuola si impegna a comunicare periodicamente la valutazione dei risultati scolastici degli allievi, le famiglie si impegnano a informarsi periodicamente presso gli insegnanti dei risultati scolastici dei figli, gli studenti si impegnano a comunicare puntualmente e correttamente ai genitori gli impegni scolastici previsti e i risultati conseguiti nelle varie prove;
- l'esigenza di assicurare **valutazioni puntuali, esaurienti e motivate**, per offrire consapevolezza agli allievi dei loro punti di forza e di debolezza, dei loro progressi e delle loro possibilità di miglioramento;
- la necessità di assicurare la libertà e l'esercizio dei **diritti individuali**, ma anche il rispetto della **disciplina** e delle regole di comportamento necessarie all'interno della comunità scolastica: le famiglie si impegnano a collaborare con la scuola per modificare e correggere eventuali comportamenti in contrasto con tali regole;
- l'opportunità di evitare qualsiasi uso improprio del **cellulare** durante le attività didattiche, come previsto dal Regolamento di Istituto;
- l'importanza di contrastare eventuali fenomeni di **bullismo** e **cyberbullismo** all'interno della scuola e dei rapporti tra gli allievi;
- l'impegno a rispettare e far rispettare le **norme di comportamento** stabilite in occasione di **viaggi e visite di istruzione** e nei **percorsi di Alternanza Scuola Lavoro**;
- l'importanza di costruire atteggiamenti di **correttezza, collaborazione e lealtà** nei rapporti tra compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola, nel rispetto dei ruoli, delle persone, degli ambienti e delle attrezzature della scuola;
- l'esigenza di assicurare il dovuto **rispetto per la figura del docente**, in considerazione del ruolo istituzionale che ricopre e della delicata funzione educativa che svolge.

Si rimanda, per ogni altro aspetto della vita scolastica e per le specifiche norme coerenti con i presenti principi generali, alla **Carta dei Servizi** e al **Regolamento di Istituto**, frutto della elaborazione del Consiglio di Istituto, che vede al suo interno tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti, personale non docente.

Firma dello studente
 í í í í í í í í í í .

Firma del genitore
 ..í í í í í í í í í .

Firma del Dirigente Scolastico
 í í í í í í í í í í í í í í ..